



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA

TRA

***IL DIPARTIMENTO STUDI STORICI,
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO***

E

***L'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE
BIBLIOTECHE ITALIANE***

Preambolo

L'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Studi Storici (di seguito anche "Dipartimento"), con sede legale a Torino, in via Sant'Ottavio 20 – C.F. 80088230018, P.I. 02099550010, rappresentato da:

- il Direttore Prof. Gianluca Cuniberti, nato a Mondovì (CN) il 07/07/1969, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 28/5/2020

- la Dott.ssa Antonella Trombetta - Direttrice della Direzione Ricerca e Terza missione, nata a Torino il 6/10/1970, per quanto di competenza e per quanto previsto dagli artt. 29 comma 1 e 66 comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con Decreto Rettorale n. 3106 del 26/09/2017 che dispone in ordine alla capacità negoziale e alla stipulazione del contratto,

entrambi domiciliati, ai fini del presente atto, presso la sede del Dipartimento di Studi Storici in Torino, Via S. Ottavio, 20, 10124

E

L'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane (d'ora in poi ICCU), con sede in Roma Viale del Castro Pretorio 105, cod. Fiscale 00608860581, rappresentato dal Direttore Dott.ssa Simonetta Buttò, nata a Roma il 31/01/1957, ivi domiciliata per la carica,

PREMESSO CHE

- esiste tra il **Ministero dell'Università e della Ricerca** (MUR) e il **Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo** (MiBACT) il **protocollo d'intesa** "Creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura al fine di sviluppare una società della conoscenza" (Protocollo d'intesa del 28/05/2014);
https://www.istruzione.it/allegati/2014/protocolloMIUR_MIBACT280514.pdf
- il **Dipartimento di Studi storici** dell'Università di Torino "in attuazione delle linee strategiche dell'Ateneo [...] rende disponibili alla comunità scientifica nazionale e internazionale gli strumenti della ricerca [...]" e che "i profili entro i quali il Dipartimento programma i propri obiettivi in termini di contributo al progresso delle conoscenze a livello internazionale e a puntuali risultati della formazione accademica" includono "la storia del manoscritto, del libro, della lettura, degli archivi e delle biblioteche" (Piano triennale 2019-21, sez. 2: Missione del Dipartimento);
- presso il **Dipartimento di Studi storici** si svolgono le attività di ricerca connesse al progetto "Le fonti del diritto in Europa tra medioevo ed età moderna. Per un *corpus* dei testi dello *Ius commune*

- dal manoscritto alla stampa (1350-1650)” (d’ora in poi il Progetto “Le fonti del diritto”) **approvato e finanziato** nell’ambito del **Programma giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini”**, bando 2017 e di cui è responsabile la dott.ssa Maria Alessandra Panzanelli Fratoni (Ricerca TDb, SSD M-STO/08: Archivistica Bibliografia e Biblioteconomia (d’ora in poi Responsabile del progetto);
- il Progetto “Le fonti del diritto” si pone, come obiettivo generale, la ricostruzione del panorama dei testi del diritto prodotti tra 1350 e 1650 realizzata attraverso la progettazione e l’allestimento di una base dati capace di integrare in un’unica piattaforma digitale le descrizioni analitiche sia di testi riportati su fonti manoscritte sia di opere pubblicate in edizioni a stampa. Tale strumento (d’ora in poi la Piattaforma digitale) consentirà di fare dialogare database bibliografici esistenti, sia generali che speciali, che si segnalano per pertinenza ed autorevolezza, all’insegna dell’interoperabilità;
 - l’ICCU ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e coordinare l’attività di catalogazione e di documentazione sul territorio nazionale, curando la creazione, l’implementazione e la manutenzione delle basi di dati dedicate a manoscritti e libri a stampa (MANUS on line, Edit16, SBN);
 - l’ICCU, attraverso l’Area di attività per la bibliografia, la catalogazione e il censimento dei manoscritti cura la gestione e la redazione della base dati Manus Online (d’ora in poi denominato MOL), al cui interno la sezione denominata “Progetti Speciali” (d’ora in poi MOL-Progetti Speciali) accoglie descrizioni catalografiche di manoscritti legati da una coerenza tematica, anche conservati presso istituzioni non italiane, e che i Progetti Speciali conservano una totale autonomia organizzativa, pur contribuendo ad arricchire il patrimonio informativo della base dati;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- nell’ambito del Progetto “Le fonti del diritto”, si intende sviluppare, come ‘progetto nel progetto’, il catalogo dei manoscritti delle opere di Bartolo da Sassoferrato in Italia, riprendendo l’importante operazione iniziata nei primi anni ’70 del secolo scorso da **Emanuele Casamassima** (*Iter Italicum dei Codices Operum Bartoli a Saxoferrato recensiti*);
- sempre nell’ambito del Progetto “Le fonti del diritto”, in relazione ai manoscritti, si lavorerà in direzione di facilitare l’integrazione con un’ulteriore base dati, *Manuscripta juridica* (<http://manuscripts.rg.mpg.de/>) creata e curata da **Gero Dolezalek**, con cui la Responsabile del progetto ha già avviato un dialogo finalizzato alla acquisizione e condivisione di dati bibliografici;
- tra la Responsabile di Progetto e l’ICCU, nelle persone della dott.ssa Simonetta Buttò (Direttore dell’Istituto), e della dott.ssa Lucia Negrini (Responsabile Area manoscritti) si è convenuto sul reciproco interesse ad avviare una collaborazione scientifica che porti a un proficuo scambio di dati e di competenze

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto dell'Accordo

Il Dipartimento di Studi Storici e l'ICCU avviano una collaborazione finalizzata alla realizzazione del Progetto speciale "MANUS*Irudica*. Per un *corpus* dei testi dello *ius commune* dal manoscritto alla stampa". Tale progetto sarà realizzato utilizzando la piattaforma MOL che acquisirà i dati raccolti nell'ambito del progetto "Le fonti del diritto".

Per la effettiva conduzione del lavoro si utilizzerà l'area back office di MOL per l'acquisizione dei dati prodotti dalla ricerca, la cui pubblicazione avverrà nell'area Progetti speciali.

Art. 3 Referenti dell'Accordo

Ai fini della presente convenzione sono Responsabili scientifici:

- dott.ssa Lucia Negrini per ICCU;
- dott.ssa Maria Alessandra Panzanelli Fratoni per Università di Torino – Dipartimento di Studi storici.

Eventuali altri collaboratori alla ricerca saranno di volta in volta individuati e comunicati a cura dei responsabili scientifici.

Ai fini della gestione dei rapporti amministrativi sono altresì individuati i seguenti contatti:

- per ICCU: ic-cu@beniculturali.it
- per l'Università di Torino: ricerca.scienzeumanistiche@unito.it e stusto@pec.unito.it.

Art. 4 Attività

Per la realizzazione del progetto è prevista la conduzione delle attività di analisi, implementazione e pubblicazione, come di seguito indicate:

1. Analisi e valutazione implementazioni di funzionalità:

- a. analisi della piattaforma nella sua versione più recente per valutare la necessità di implementazioni finalizzate a una coerenza con il Progetto speciale MANUS*Irudica*; una relazione contenente i risultati dell'analisi verrà prodotta a beneficio generale della piattaforma come valutazione complessiva;
- b. analisi e definizione delle procedure e modalità di importazione e esportazione dei dati e relazioni da e verso la piattaforma MOL, con eventuale definizione di tracciati;

2. Implementazione di contenuti:

- a. studio dei contenuti della base dati al fine di individuare e acquisire al Progetto speciale le eventuali descrizioni già presenti in MOL;
- b. acquisizione dei dati, tramite creazione di nuovi record, previa formazione all'uso del software;
- c. acquisizione dei dati tramite importazione da fonte esterna, previa verifica della coerenza con i risultati dell'analisi del *data porting*;

3. Pubblicazione e disseminazione:

- a. restituzione dei dati nell'area pubblica del sito nella sezione Progetti speciali;
- b. diffusione dell'informazione sul progetto presso istituti e altri enti di ricerca coinvolti, in quanto conservatori di materiale pertinente e potenzialmente interessati a contribuire alla ricerca;
- c. attività di formazione all'uso della piattaforma per la collaborazione al Progetto speciale.

Art. 5 Compiti delle parti contraenti

Con riferimento alle attività come sopra indicate, i compiti delle parti sono così individuati.

Il **Dipartimento di Studi storici**, nella persona della Responsabile del progetto, si impegna a:

- contribuire all'analisi della piattaforma (**att. 1a**);
- contribuire alla individuazione dei contenuti già presenti in piattaforma (**att. 2a**);
- curare la implementazione della base dati in prima persona e la corretta implementazione da parte di altri collaboratori alla ricerca (**att. 2b**);
- collaborare alla organizzazione di attività promozionali e di diffusione dell'uso della base dati (**att. 3b**);
- collaborare con ICCU alla formazione di editors che volessero contribuire alla implementazione della base dati per gli aspetti precipui connessi al progetto speciale (**att. 3c**).

L'**ICCU** s'impegna a:

- effettuare le implementazioni necessarie alle esigenze del progetto speciale, secondo specifiche che saranno definite concordemente (**att. 1a, 2a**);
- fornire la supervisione scientifica e tecnica relativamente al *porting* di dati e relazioni (**att. 1b, 2c**);
- curare la pubblicazione di *MANUS Iuridica* nell'area progetti speciali di MOL (**att. 3a**);
- curare il collegamento con le biblioteche e/o i curatori che lavorano attualmente in MANUS per gestire le eventuali sovrapposizioni, e agevolare lo scambio di dati (**att. 3b**);
- assicurare la formazione all'uso del software per il responsabile della ricerca e per eventuali altri collaboratori, cui sarà affidata una parte della raccolta dei dati (**att. 3c**).

Art. 6 Proprietà dei dati

1. La titolarità degli elaborati e in generale dei materiali sviluppati nell'ambito del presente Accordo e dei progetti ad esso collegati, nonché dei relativi diritti di proprietà intellettuale, resta in capo al Responsabile del progetto (dott.ssa Maria Alessandra Panzanelli Fratoni) e all'Università degli Studi di Torino, che potranno utilizzare liberamente i risultati della collaborazione di ricerca, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, per i propri fini istituzionali in congressi, convegni, seminari, iniziative didattiche e per pubblicazioni scientifiche.

2. Resta inteso che i dati acquisiti nel corso delle attività di ricerca nonché i risultati delle medesime attività sono resi disponibili, senza oneri o necessità di preventiva autorizzazione, ai soggetti partecipanti del team di ricerca del presente Accordo – e non a soggetti terzi – per le iniziative di sensibilizzazione e di informazione sui temi connessi al presente Accordo, fermo restando per i soggetti partecipanti la possibilità di giovare dei risultati della ricerca senza fini di lucro, salvo in ogni caso quanto disposto dalla normativa vigente in materia di proprietà intellettuale.

Art. 7 Durata

La presente convenzione ha durata di 24 mesi a partire dalla data della stipula, con possibilità di rinnovo per un periodo pari o superiore tramite accordo scritto e fatta salva la possibilità di recesso da entrambe le parti (con almeno 6 mesi di preavviso) da comunicarsi tramite A/R o PEC ai contatti indicati precedentemente.

Art. 8 Risoluzione

In caso di inadempienza, le parti potranno reciprocamente risolvere di diritto l'accordo presente, senza ricorrere a procedure giudiziarie; viceversa la risoluzione dell'accordo, senza che vi sia stata inadempienza dei reciproci obblighi, dovrà essere adeguatamente motivata e la parte che proponesse la risoluzione si impegna a fornire all'altra tutti i dati e i materiali necessari a proseguire i lavori in autonomia.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

In conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal D.lgs101/2018 (di seguito "Codice Privacy"), nonché dal Regolamento 2016/679/UE (di seguito "Regolamento UE"), tutti i dati personali che saranno scambiati fra le Parti nel corso dello svolgimento del presente Accordo saranno trattati rispettivamente da ciascuna di esse per le sole finalità indicate nell'Accordo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere a eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizioni del Garante

per la protezione dei dati personali e saranno trattati, con modalità manuali e/o automatizzate, secondo principi di liceità e correttezza e in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche particolari, previsti dal Codice Privacy e dal Regolamento UE.

In particolare, ciascuna Parte si impegna sin d'ora, nel caso per l'esecuzione dell'Accordo sia tenuta a trattare dati personali di terzi per conto dell'altra Parte, a farsi designare da quest'ultima, senza alcun onere aggiunto per alcuna Parte, quale Responsabile del Trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento UE, con apposito atto da allegarsi al presente Accordo.

Resta inteso che ciascuna Parte dovrà reciprocamente manlevare e tenere le altre Parti indenni da qualunque richiesta di risarcimento per eventuali danni arrecati a terzi a seguito della violazione della normativa in materia, addebitabile al proprio personale.

Art. 10 Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione. Nei casi in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il foro esclusivamente di Torino quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

Art. 11 Registrazione, spese di bollo, firma

1. Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso e a tassa fissa, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni. Le spese di bollo saranno a carico del Dipartimento di Studi storici e graveranno sui fondi del progetto "Le fonti del diritto" e verranno assolte in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino 1 del 4/07/1996 - prot. 93050/96 (rif. art. 75), come previsto dall'art. 15 del D.P.R 24/10/72 n. 642.

Art. 12 Policy e Antitrust

Le Parti terranno una loro condotta in relazione all'oggetto della presente convenzione in conformità a tutte le leggi applicabili e le stesse opereranno nel rispetto di qualsiasi legge antitrust o policy antitrust interne delle Parti. In relazione alle loro policy antitrust interne, le Parti dichiarano di aver adottato le proprie, che sono simili e non in contrasto tra loro e si impegnano a rispettare le disposizioni e i principi in esse contenute. Inoltre, le Parti riconoscono che hanno adottato il proprio codice di condotta concernente i principi etici da applicare nella loro attività e si impegnano a rispettare le disposizioni e i principi in esso contenuti.

Torino, 28 maggio 2020

Per il Dipartimento di Studi Storici:

Il Direttore

Prof. Gianluca Cuniberti

FIRMATO DIGITALMENTE

La Dirigente della Direzione Ricerca e Terza Missione

Dott.ssa Antonella Trombetta

FIRMATO DIGITALMENTE

Per l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche (ICCU),

Il Direttore

Dott.ssa Simonetta Buttò

FIRMATO DIGITALMENTE